



SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA ISTITUZIONALE ARTICOLO 34 DELLE NORME DEL PTCP

TRA

La **Provincia di Monza e della Brianza**, in prosieguo denominata Provincia, con sede legale in Monza, via Grigna n.13 – P.I. 06894190963 - C.F. 94616010156 nella persona del Direttore del Settore Territorio e Ambiente, Fabio Fabbri, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia, il quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Provinciale, in forza dei compiti attribuitigli dall'art.107 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii. con Decreto del Presidente della Provincia di Monza e della Brianza n.1 del 31.01.2023

E

Il **Comune di Seregno**, in prosieguo denominato Comune, con sede legale in Seregno in Brianza, Piazza Martiri della Libertà, 1, P.I. 00698490968 - C.F. 00870790151 nella persona del Dirigente dell'Area Servizi per il territorio, Angela Danila Scaramuzzino, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Seregno, la quale agisce nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale, in forza dei compiti attribuitigli con Decreto Sindacale n. Prot. 20210012578 del 05.03.2021.

(di seguito indicate come "le Parti")

PREMESSE

- l'art.15 della L.241/90 concernente *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi* prevede per le Amministrazioni pubbliche la possibilità di concludere fra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- l'art.112 del D.Lgs.42/2004 riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
- l'art.19 del D.Lgs.267/2000 assegna alla Provincia "... *le funzioni amministrative di interesse provinciale che riguardano vaste zone intercomunali o l'intero territorio provinciale...*", in alcuni settori tra cui la difesa del suolo, la tutela e valorizzazione dell'ambiente, la protezione di parchi e riserve naturali;
- l'art.1, comma 85, della L.56/2014 ha confermato la competenza provinciale disciplinando tra l'altro che "... *Le province, quali enti con funzioni di area vasta, esercitano le seguenti funzioni fondamentali: a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell'ambiente, per gli aspetti di competenza*";
- la Provincia definisce attraverso il Piano territoriale di coordinamento (Ptcp), ai sensi della L.R. 12/05, gli obiettivi generali relativi all'assetto e alla tutela del proprio territorio connessi ad interessi di rango provinciale o sovracomunale o costituenti attuazione della pianificazione regionale;
- l'art.15, comma 7 bis, della LR 12/2005 dà la possibilità al Ptcp di individuare ambiti territoriali per i quali si rende necessaria la definizione di azioni di coordinamento per l'attuazione del Ptcp e stabilisce che, in tal caso, le azioni di coordinamento siano definite dalla provincia d'intesa con i comuni interessati;
- la Provincia di Monza e della Brianza è dotata di Ptcp approvato con deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 10/07/2013 e pubblicato sul BURL - Serie Avvisi e



Concorsi - n.43 del 23/10/2013 dalla quale pubblicazione decorre l'efficacia del PTCP;

- gli elaborati costitutivi del Ptcp vigenti alla data odierna includono le modifiche successivamente apportate, in ultimo, in esito alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.4 del 15 febbraio 2022 (variante del Ptcp per l'adeguamento alla soglia regionale di riduzione del consumo di suolo ai sensi della LR 31/2014, Burl-Sac n.14 del 06/04/2022) e alla deliberazione di Consiglio Provinciale n.16 del 25/05/2023 (variante del Ptcp in materia di infrastrutture per la mobilità, Burl-Sac n.34 del 23/08/2023);
- il Ptcp individua (Tavola 6.d) gli ambiti di interesse provinciale (AIP) quali ambiti strategici dal punto di vista paesaggistico per il mantenimento di spazi inedificati fra tessuti urbanizzati limitrofi e per conservare l'identità propria di ogni nucleo urbano e riconosce loro rilevanza paesaggistico-territoriale sovralocale;
- l'art.34 delle Norme del Ptcp disciplina gli AIP e, al comma 3, specifica i casi in cui la definizione di contenuti di pianificazione necessita dell'azione di coordinamento Provincia-Comuni;
- ai sensi del medesimo art. 34.3, lettera b) delle Norme del Ptcp, gli ambiti di interesse provinciale rappresentati in tavola 6.d costituiscono, ai fini dell'intesa, ambiti minimi di pianificazione;
- l'art.5bis, comma 3, del Ptcp prevede che l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale partecipi alla definizione dei contenuti dell'intesa al fine di "garantire contenuti volti alla valorizzazione del patrimonio agricolo e della rete ecologica";
- la modalità per effettuare le azioni di coordinamento finalizzate alla definizione delle previsioni urbanistiche negli ambiti di interesse provinciale di cui all'art.34 del Ptcp è il *tavolo di pianificazione*;
- con decreto deliberativo del Presidente della Provincia di Monza e Brianza n.10 del 5 febbraio 2015 è stato chiarito, tra l'altro, che, in caso di estensione degli ambiti di tutela del Ptcp concordata in sede d'intesa a carico di Provincia, il recepimento nel Ptcp avviene con la procedura di cui al comma 3 dell'art.3 delle Norme del piano e che a tale modifica si potrà procedere "non di volta in volta, per singola intesa, ma periodicamente, in occasione della prima modifica utile. In tal caso l'attuazione delle previsioni d'intesa recepite nel PGT, una volta divenute efficaci, è svincolata dall'avvio/conclusione del procedimento di recepimento nel Ptcp";
- il Comune di Seregno, ai sensi del comma 3.a dell'art.34 del Ptcp, con nota ricevuta dalla Provincia in data 13 luglio 2021, prot. 30267, ha presentato istanza di avvio della procedura d'intesa per la definizione delle previsioni urbanistiche di un ambito di interesse provinciale (AIP), interamente ricadente sul proprio territorio, prioritariamente funzionale alla realizzazione di un centro sportivo (campi polivalenti) in area di proprietà comunale;
- la Provincia di Monza e Brianza ha avviato il procedimento in data 27 luglio 2021, con nota prot.32561;
- il 19 agosto 2021 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Seregno, il *primo tavolo di pianificazione*;
- il 6 aprile 2022 si è riunito, presenti la Provincia e il Comune di Seregno, il *secondo tavolo di pianificazione*;
- il Comune di Seregno è dotato di PGT efficace dalla pubblicazione sul Burl n.5 del 28/01/2015. Rispetto alla sopravvenuta decadenza del Documento di Piano, il Comune ha valutato di non attivare la facoltà di proroga di validità di tale documento prevista dall'art.5, comma 5 della L.R. 31/2014, con D.G.C. n.14 del 28/01/2020. Con deliberazione n.14 del 24.03.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento di Inquadramento per i programmi integrati di intervento;
- l'area oggetto della presente intesa risulta disciplinata dal Piano dei Servizi vigente.



- l'Osservatorio provinciale del paesaggio rurale, delle pratiche agricole e conoscenze tradizionali e della rete ecologica provinciale, nella seduta del 2 agosto 2022, ha esaminato la proposta di pianificazione ritenendo la stessa meritevole di accoglimento;
- la Provincia, con nota prot.38711 del 2 settembre del 2022, ha comunicato al Comune di Seregno il contributo dell'Osservatorio sulla proposta d'intesa;
- con decreto deliberativo del Presidente n. 34 del 02/03/2023 la Provincia di Monza e della Brianza ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 29/11/2023 il Comune di Seregno ha approvato lo schema del protocollo di intesa in oggetto;
- la Deliberazione di cui sopra è stata trasmessa alla Provincia via e-mail in data 16 gennaio 2024;
- l'avviso di approvazione dello schema di protocollo d'intesa è stato pubblicato sul Burl n.6 del 07/02/2024;
- gli esiti di quanto convenuto tra le parti trovano formalizzazione nel presente protocollo d'intesa.

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Parte Prima ELEMENTI GENERALI

Art. 1

Premesse

Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.

Il presente protocollo d'intesa definisce e regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori. All'interno del presente protocollo d'intesa sono definite, coerentemente agli obiettivi di Ptcp, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

Sono soggetti sottoscrittori del presente protocollo d'intesa:

- Provincia di Monza e della Brianza, rappresentata da ing. Fabio Fabbri;
- Comune di Seregno, rappresentato da arch. Angela Danila Scaramuzzino

I soggetti sottoscrittori si impegnano al rispetto dei contenuti del presente protocollo d'intesa, anche ai fini del recepimento dello stesso all'interno dei propri strumenti di pianificazione urbanistica/territoriale di coordinamento, di programmazione, nonché di ogni altro atto e/o attività di competenza.

Alla luce delle premesse, i sottoscrittori hanno individuato nella Legge 241/90 art.15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni", lo strumento idoneo a promuovere e disciplinare l'azione integrata e coordinata degli enti rappresentati al fine di definire e regolare gli impegni dei diversi soggetti come di seguito indicati.

Art. 2

Oggetto dell'intesa

Nel rispetto di quanto disposto dall'art.34 delle Norme del Ptcp e di quanto stabilito in sede di tavolo di pianificazione Provincia-Comune di Seregno, oggetto del presente protocollo è la definizione delle previsioni urbanistiche di un Ambito di Interesse Provinciale (AIP) interamente ricadente nel territorio del Comune di Seregno (Allegato 1).



L'AIP in intesa, situato nel settore sud-orientale del territorio comunale, è compreso tra le vie Macchiavelli-Papini a ovest, il parco GruBria a nord e a est, tessuto urbano consolidato a sud. L'ambito è attraversato (margine est) dalla linea ferroviaria Milano-Chiasso.

L'AIP, come meglio individuato alla scala comunale di maggior dettaglio (Allegato 2), ha una superficie complessiva pari a 18.300 e costituisce l'ambito d'intesa.

Le previsioni urbanistiche sono definite dai contenuti di pianificazione precisati al successivo art.4, tenendo conto degli obiettivi di cui all'art.3.

Art.3

Obiettivi dell'intesa

Gli obiettivi dell'intesa sono individuati nel rispetto dell'art.34 delle Norme del Ptcp e tengono conto:

- degli obiettivi del Ptcp stesso, con particolare riferimento agli obiettivi 3.1 (contenimento del consumo di suolo) relativo a *Usa del suolo e sistema insediativo*; 5.1 (limitazione del consumo di suolo; promozione della conservazione degli spazi liberi dall'edificato e creazione di una continuità tra gli stessi attraverso il disegno di corridoi verdi), 5.5 (individuazione e salvaguardia di ambiti e percorsi di fruizione paesaggistica del territorio, con particolare riferimento alla mobilità eco-compatibile e al rapporto percettivo con il contesto) 5.5.9 (mobilità dolce) relativo al *Sistema paesaggistico ambientale*;
- degli obiettivi di cui al PGT del Comune di Seregno, con particolare riferimento all'art.32.3 del Piano delle Regole (ambiti di interesse provinciale), e specificamente al comma 1.

Costituiscono obiettivi specifici dell'intesa:

- a. l'individuazione della superficie urbanizzabile in AIP, da destinarsi alla realizzazione di:
 - attrezzature di servizio per lo sport (centro sportivo)
 - nuova viabilità, viabilità di accesso e spazi di sosta
- b. la conservazione, in misura del tutto prevalente, del suolo libero in AIP (prevalenza determinata al netto del suolo urbanizzato allo stato di fatto interno agli AIP);
- c. la localizzazione delle superfici urbanizzabili il più possibile in adiacenza alle porzioni già urbanizzate in AIP o alle aree già urbanizzate poste in continuità con gli AIP;
- d. la localizzazione delle superfici da mantenere libere, il più possibile in continuità fra le stesse e in continuità con la rete verde di ricomposizione paesaggistica, così che possano costituire ampliamento della stessa;
- e. la definizione di previsioni urbanistiche che tengano conto dei limiti dettati dalle fasce di rispetto di elettrodotto e di tracciato ferroviario, del corridoio di salvaguardia del progetto di quadruplicamento della linea Monza-Chiasso, della previsione del tracciato della Greenway pedemontana, delle recenti piantumazioni a ovest e a nord-est della via 8 Marzo;
- f. il mantenimento a sola fruibilità ciclopedonale del percorso esistente denominato "via 8 Marzo";
- g. l'individuazione della nuova viabilità, degli accessi carrabili al centro sportivo e dei parcheggi nella porzione sud dell'AIP, a ridosso delle aree urbanizzate esistenti.

Art.4

Contenuti dell'intesa

Si intendono, con contenuti dell'intesa, i contenuti di pianificazione di cui al comma 4 dell'art.34 delle Norme del Ptcp.

I contenuti di pianificazione determinano le previsioni urbanistiche di scala locale, di cui al Pgt, e le previsioni di scala territoriale, di cui al Ptcp, relative e/o connesse all'ambito oggetto d'intesa e in tali strumenti, se non già coerenti con i contenuti, devono essere recepiti.



I contenuti, sia di scala locale che di scala territoriale, sono di seguito individuati per temi. Gli allegati di volta in volta richiamati costituiscono parte integrante del presente articolo.

a. *Superficie urbanizzabile* – Allegato 3 (Tavola 3)

Individuazione, nell'ambito di interesse provinciale, della superficie urbanizzabile, per massimo 6.250 mq circa (pari al 37% del suolo libero allo stato di fatto degli AIP in intesa).

Nello specifico:

- a.1 4.050 mq circa funzionali alla realizzazione del centro sportivo;
- a.2 2.200 mq circa funzionali alla realizzazione della viabilità di accesso al centro sportivo, delle pertinenziali aree a parcheggio e di quota parte di nuovo tracciato viabilistico previsto dal PGT del Comune di Seregno a nord dell'AIP.

b. *Suolo libero* – Allegato 4 (Tavola 4)

b.1 La superficie dell'AIP da mantenere a suolo libero (superficie mantenuta all'uso naturale, agricolo o a parchi e giardini) è individuata nella misura minima di 10.600 mq circa (corrispondente al 63% del suolo libero allo stato di fatto dell'AIP in intesa). Sono computate nel suolo libero le superfici adibite o destinate alla realizzazione di percorsi di mobilità lenta;

b.2 il suolo da mantenere libero è di massima qualificato come "servizi a verde", inclusi i percorsi per la mobilità lenta;

b.3 la superficie da mantenere a suolo libero in AIP, di cui al precedente punto b.1, costituisce ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica (RV) del Ptcp per 10.100 mq circa.

Ai sensi dell'art.31 delle Norme del Ptcp in RV è fatto divieto di realizzare opere (in superficie e nel sottosuolo) che comportino l'impermeabilizzazione del suolo.

c. *Compensazioni territoriali e progetto per il paesaggio* - Allegato 4 (Tavola 4)

In aggiunta a quanto specificato al precedente punto b.3 relativamente all'ampliamento della RV, sono inoltre previsti:

c.1 l'ampliamento della RV per ulteriori 1.515 mq circa, corrispondenti prevalentemente ad aree urbanizzate allo stato di fatto (rete ferroviaria) e, in minima parte, ad aree urbanizzabili (viabilità di previsione a nord dell'AIP). L'estensione della rete verde su tali aree è funzionale a garantire la connessione e la continuità con la rete verde esistente da Ptcp, già Plis GruBria. Complessivamente la rete verde è ampliata di circa 11.615 mq;

c.2 il mantenimento al solo uso pedonale e ciclabile del tratto della via 8 Marzo che attraversa l'AIP in intesa, escludendo la possibilità di realizzare accessi carrai al centro sportivo che comportino l'attraversamento di tale percorso;

c.3 il posizionamento della Greenway Pedemontana, per il tratto che attraversa l'AIP in intesa, in corrispondenza del suolo da mantenere libero posto tra la superficie urbanizzabile destinata al centro sportivo e la superficie urbanizzabile destinata a viabilità e parcheggi, come di massima individuato in Allegato 4. Il progetto per la realizzazione delle palestre è stato oggetto di autorizzazione preventiva da parte del CONI, che ha espressamente richiesto che i locali deposito abbiano un accesso esterno diretto lungo il camminamento perimetrale alle palestre al fine di poter provvedere al deposito dei materiali direttamente dall'area di parcheggio limitrofa alla struttura. Pertanto, ai soli fini delle funzioni sopra richiamate, si prevede un



accesso carrabile al centro sportivo dalla nuova viabilità prevista a sud dell'AIP, come di massima indicato in Allegato 3.

d. Cartelli pubblicitari

All'interno della superficie dell'AIP e della rete verde di ricomposizione paesaggistica non è ammessa, ai sensi del comma 3.d dell'art.34 del Ptcp, e del comma 3.c dell'art.31, la collocazione di cartelli pubblicitari.

Parte Seconda
RECEPIMENTO DELLA PROPOSTA DI PIANIFICAZIONE
E MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELL'INTESA

Art. 5

Impegni finalizzati all'attuazione dei contenuti dell'Intesa

Le parti assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e competenza, gli impegni indicati nel presente articolo.

Il Comune di Seregno si impegna a recepire i contenuti di pianificazione di cui al precedente articolo 4, laddove non già coerenti, nel proprio Pgt. In particolare, si impegna a:

- assegnare alle aree interessate dagli interventi di cui al punto a. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione ai contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4;
- assegnare alle aree da mantenere a spazio libero di cui al punto b. del precedente articolo 4 destinazioni di piano coerenti e relativa adeguata disciplina, anche in relazione ai contenuti di cui al punto c. del precedente articolo 4.

Qualora necessario, il procedimento di variante al Pgt in recepimento dei contenuti di pianificazione deve essere avviato entro sei mesi dalla sottoscrizione della presente intesa; nel caso, il recepimento può avvenire nell'ambito di altra variante utile, purché avviata entro i termini sopra indicati. È in capo al Comune, nell'ambito di tale procedimento, la verifica del bilancio ecologico del suolo ai sensi della LR 31/2014 e della correlata Integrazione del PTR (Piano territoriale regionale).

Il Comune si impegna inoltre a:

- riservare/mantenere al solo uso pedonale e ciclabile del tratto della via 8 Marzo che attraversa l'AIP in intesa e a non prevedere accessi carrai al centro sportivo che comportino l'attraversamento di tale percorso;
- a richiedere alla società Cal (Concessioni Autostradali Lombarde), in qualità di soggetto concedente, attestazione di compatibilità tecnica con il tracciato della Greenway Pedemontana degli interventi previsti dal presente protocollo d'intesa, anche in relazione alla proposta di modifica del tracciato stesso, come di massima individuato in Allegato 4.

La Provincia si impegna a:

- recepire nel Ptcp l'ampliamento della rete verde di ricomposizione paesaggistica – di cui alla tavola 6a del Ptcp – nelle quantità di cui al precedente articolo 4, punti b.3 e c.1, come individuate in Allegato 4 (Tavola 4). Al recepimento si provvederà in occasione della prima variante o modifica utile del Ptcp.

Art. 6

Modificazioni e integrazioni

Eventuali modifiche e/o integrazioni alla presente Intesa andranno preventivamente concordate tra le parti.



In ogni caso eventuali modificazioni o integrazioni dovranno garantire il rispetto degli obiettivi di cui all'art.3.

Eventuali modeste modifiche di dettaglio, che non inficino obiettivi e contenuti dell'Intesa, né tantomeno l'impostazione generale della stessa, dovranno essere preventivamente concordate con la Provincia ma non determineranno modificazione o integrazione dell'Intesa.

Art. 7

Modalità di attuazione

I soggetti partecipanti alla presente Intesa assumono, ciascuno per quanto di propria responsabilità e nel rispetto dei principi di collaborazione e di non aggravio del procedimento di cui alla Legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, l'impegno a rendere quanto più possibile celeri le fasi e le procedure amministrative di rilascio delle autorizzazioni, permessi, nulla osta ed ogni altro atto o titolo abilitativo in genere utile e/o necessario per il sollecito avvio e compimento complessivo dell'Intesa e di ogni suo specifico elemento, nonché per il compimento delle procedure necessarie al finanziamento degli interventi in essa compresi.

Le parti adotteranno tutti gli atti e porranno in essere tutti i comportamenti necessari alla rapida esecuzione dell'Intesa, nel rispetto delle procedure e delle reciproche responsabilità. Le parti si obbligano, inoltre, ad adottare le modalità organizzativo-procedurali, nonché le modalità finanziarie più idonee a garantire la rapidità, la snellezza delle attività amministrative, anche al fine di superare eventuali ostacoli nell'attuazione della presente Intesa.

Art. 8

Modalità di controllo sull'attuazione del protocollo

Il Comune, in relazione agli impegni assunti, in ottemperanza alle procedure previste dall'ordinamento e nel rispetto delle competenze attribuite dalla normativa vigente dovrà produrre la documentazione atta a dimostrare la corretta esecuzione degli impegni assunti, indicati all'art.5 del presente protocollo.

La Provincia di Monza e della Brianza, quale Ente di area vasta, si riserva la facoltà di procedere a riscontri e verifiche sulla documentazione e sugli atti assunti potendo chiedere all'Amministrazione comunale interessata integrazioni documentali volte a dare piena e congrua attuazione alle previsioni ed ai principi propri dell'Intesa.

Art. 9

Diffida ad adempiere e cause di risoluzione

In caso di inadempimento o di ritardo da parte del Comune nell'espletamento degli impegni a suo carico è dato alla Provincia potere di intimare al Comune di provvedere entro un termine non inferiore a trenta giorni. La nota provinciale dovrà contenere anche precise indicazioni sul contenuto degli interventi di titolarità comunale precisando che la Provincia di Monza e della Brianza, in costanza di inadempimento, si riserva la possibilità di risolvere l'accordo definito con l'Amministrazione comunale in un quadro in ogni caso non di risoluzione automatica.

Le parti si danno reciprocamente atto che ogni controversia riferita all'Intesa non potrà essere definita in sede compromissoria bensì unicamente avanti al Giudice amministrativo e che è esclusa in materia ogni prospettiva risarcitoria trattandosi di Intese di contenuto pianificatorio non correlate a posizioni giuridiche soggettive di rilievo patrimoniale.

Le parti si danno reciprocamente atto che in caso di criticità e/o problemi insorti nel corso dell'Intesa verrà istituito un tavolo tecnico di concertazione costituito da tecnici comunali e provinciali con funzione di risoluzione delle criticità emerse ed anche con ruolo finalizzato al superamento di scenari di possibile risoluzione per inadempimento delle amministrazioni contraenti. Una volta definite le azioni da intraprendere in sede di



concertazione tra i due Enti, gli stessi le sottoporranno ai relativi organi di indirizzo politico per informativa ed eventuali indirizzi.

Art. 10

Sottoscrizione, effetti e durata

La presente Intesa, approvata dai competenti organi e sottoscritta dalle parti di cui in premessa, è vincolante per i soggetti de quibus.

Gli impegni e le azioni indicate sono vincolanti per i soggetti che sottoscrivono la presente Intesa, che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi qui indicati.

Art. 11

Pubblicità

Del presente protocollo è data pubblicità attraverso: la pubblicazione sul sito provinciale, nell'apposita sezione dedicata alla pianificazione territoriale, oltre che nella sezione Amministrazione Trasparente; la pubblicazione sul sito comunale.

Art. 12

Risoluzione controversie

Tutte le eventuali controversie che possono sorgere tra le parti sull'esecuzione, interpretazione del presente protocollo saranno devolute alla competenza del Foro di Monza.

Art.13

Registrazione

Il presente protocollo di intesa è soggetto a registrazione solo in caso d'uso. In tal caso gli oneri della registrazione sono a carico del richiedente.

Art.14

Trattamento dei dati

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'attività di collaborazione in qualunque modo riconducibili al presente Protocollo d'Intesa, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dalla vigente normativa.

Elenco allegati (parte integrante e sostanziale)

Allegato 1. Tavola 1 - Inquadramento dell'AIP (Ambito di interesse provinciale)

Allegato 2. Tavola 2 - Migliore individuazione dell'AIP in intesa

Allegato 3. Tavola 3 - Superficie urbanizzata allo stato di fatto e superficie urbanizzabile

Allegato 4. Tavola 4 - Suolo libero. Elementi di progetto per il paesaggio

Il presente protocollo consta di n.12 pagine, di cui n.4 elaborati grafici.

Per la Provincia di Monza e della Brianza

Il direttore del Settore Territorio e Ambiente
Fabio Fabbri

Per il Comune di Seregno

Il dirigente Area Servizi per il territorio *Angela*
Danila Scaramuzzino

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss.m.ii.